



## MANUTENZIONE RIFASATORI AUTOMATICI

(in ottemperanza alla normativa CEI EN 60439-1 prf. 5.3)

### Sicurezza degli operatori

*E' essenziale che le persone incaricate della manutenzione siano professionalmente qualificate e seguano le normali procedure di sicurezza.*

Un'errata manutenzione può causare danni a persone o cose, nei confronti delle quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

*Il rifasatore automatico è equipaggiato in ingresso con un organo di manovra, pertanto è necessario disinserire tutte le batterie dei condensatori, prima di sezionare il quadro dalla rete.*

**ATTENZIONE!** Prima d'accedere all'interno dell'apparecchiatura attendere almeno tre minuti dopo aver tolto tensione, quindi mettere in corto circuito e a terra tutti i condensatori (Norma CEI EN 60831-1 / prf.22).

*Evitare di disinserire una batteria e di reinserirla manualmente, in tempi più brevi dei 30" necessari alla scarica dei condensatori*

### Note di manutenzione

La standardizzazione della componentistica e della parte circuitale, nonché la disposizione razionale degli elementi utilizzati, agevolano in qualsiasi momento le operazioni di manutenzione e controllo dell'efficienza del quadro.

Le apparecchiature automatiche di rifasamento sono studiate e realizzate con l'intento di ridurre al minimo gli interventi di manutenzione, tuttavia è necessario compiere alcune verifiche periodiche secondo le indicazioni seguenti:

#### Ogni 3 mesi

- verificare il serraggio delle viti di tutti i collegamenti di potenza (operazione da eseguire anche durante la messa in servizio).
- verificare l'efficienza dell'impianto di ventilazione. Si consiglia d'utilizzare un riscaldatore e di soffiare aria calda sui termostati di controllo: alla temperatura di circa 35°C devono divenire operativi i ventilatori, successivamente a circa 50°C, si dovrà riscontrare l'interruzione dei circuiti ausiliari che determinano il blocco del rifasatore. Attendere per alcuni minuti il raffreddarsi delle protezioni, e verificare il ripristino del normale funzionamento.
- verificare l'integrità delle protezioni (fusibili, ecc.).
- realizzare la pulizia dei canali d'aerazione del quadro. Nei rifasatori con grado di protezione esterno quadro IP 40 – 54 provvedere alla pulizia o alla sostituzione dei filtri.
- procedere alla pulizia del quadro da polveri o altro, avendo particolare cura di tutti quei componenti che potrebbero creare problemi d'isolamento (supporti sbarre, piastrine condensatori, ecc.).
- verificare l'assenza di condensa sui componenti in tensione.
- verificare l'integrità dell'isolamento relativamente ai cavi di potenza ed ausiliari.

#### Ogni 6 mesi

- accertare il corretto funzionamento del regolatore elettronico, compiendo l'inserzione Manuale delle batterie e verificando la chiusura dei teleruttori corrispondenti alle singole uscite. Riportare il regolatore in funzionamento Automatico ed assicurarsi che alla presenza di carichi induttivi inseriti (motori, trasformatori, lampade a scarica, ecc.) s'accenda il led Induttivo ed avvenga l'inserzione ad intervalli regolari delle opportune batterie. Accertarsi che la taratura del regolatore non determini una condizione di "pendolamento" (ripetuta inserzione / disinserzione della prima batteria).
- verificare che le resistenze di scarica montate sui singoli condensatori non siano interrotte o bruciate.
- controllare che i dispositivi di sovrappressione dei condensatori non siano intervenuti.
- controllare l'assorbimento in corrente dei singoli cassettei, eseguendo la misura su ognuna delle tre fasi, registrando i valori e confrontandoli con quelli nominali. In caso di variazione superiore al 15% verificare ogni singolo condensatore ed eventualmente sostituirlo se fuori servizio. Consigliamo di consultare il Ns. Ufficio Tecnico qualora le correnti assorbite dai singoli gruppi dovessero superare, per effetto delle armoniche di rete, i valori nominali.

#### Ogni 12 mesi

- verificare l'efficienza delle resistenze di pre-inserzione montate sui singoli teleruttori (ove presenti). Nel caso si riscontrassero interruzioni, sarà necessario sostituire l'intero teleruttore poiché il funzionamento in assenza di resistenze, provoca un deterioramento sui corrispondenti contatti di potenza.
- verificare lo stato dei contatti elettrici dei teleruttori, in modo da evitare il danneggiamento dei condensatori conseguente al funzionamento di contattori con contatti completamente usurati. Tracce di fuliggine nell'alloggiamento delle viti o in prossimità dei morsetti d'uscita (cavi di potenza), sono indice d'usura. Prestare particolare attenzione ai teleruttori delle batterie 1 e 2, in quanto più soggetti ad inserzione/disinserzione. Non effettuare mai interventi sui contatti con materiali abrasivi.
- rimuovendo dalla loro sede i contatti di potenza (es. sostituzione teleruttore), è necessario contrassegnavarli e rimontarli esattamente nella medesima posizione.
- verificare che non vi sia ossidazione e/o corrosione dei componenti, in particolare del rame crudo.
- verificare che non vi siano deformazioni nell'isolante dei cavi di potenza, causate da temperature di lavoro troppo elevate, in particolare sui poli d'uscita delle induttanze di sbarramento (rifasatori AAR/5-6) e sulle connessioni delle basi portafusibili.
- verificare lo stato delle superfici: verniciatura o altri trattamenti.